



# **PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE** **ESAMI DI STATO 2020-21**

**Contenuto del Protocollo di Regolamentazione interno per lo svolgimento degli Esami di Stato durante l'attuale emergenza sanitaria legata al contagio da Covid-19.**

Data ultimo aggiornamento: 24 maggio 2021

## **SOMMARIO**

Data ultimo aggiornamento: 24 maggio 2021 .....	1
SOMMARIO .....	1
<u>PREMESSA</u> .....	2
<u>INFORMAZIONE GENERALE</u> .....	2
<u>ASPETTI GENERALI DEL PROTOCOLLO</u> .....	2
<u>ASPETTI SPECIFICI DEL PROTOCOLLO</u> .....	14

## **PREMESSA**

Il Protocollo di Regolamentazione è redatto a cura del Datore di Lavoro, con la collaborazione del Medico Competente, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e con la consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza. Sono state altresì consultate le Rappresentanze Sindacali.

Questa versione del Protocollo di Regolamentazione prende in considerazione solo lo svolgimento degli Esami di Stato.

## **INFORMAZIONE GENERALE**

### **INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE**

A tutti i lavoratori è distribuita specifica informativa relativamente alle regole comportamentali da adottare in sede, oltre a quanto prescritto dai vari provvedimenti normativi e dal Protocollo Condiviso del 24/04/20.

Copia della stessa è affissa presso gli ingressi dell'Istituto e presso gli altri luoghi comuni.

È stato effettuato un incontro di formazione, tramite modalità a distanza (webinar), della durata di circa due ore e dedicato ai rischi specifici nonché alle misure di prevenzione igienico-sanitarie finalizzate a prevenire il contagio e limitare il rischio di diffusione del COVID- 19.

### **INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEGLI STUDENTI E DELLE RELATIVE FAMIGLIE**

Agli studenti ed alle famiglie degli alunni saranno fornite specifiche informazioni sulle regole fondamentali di igiene che dovranno essere adottate in tutti gli ambienti della scuola. Dette regole vengono descritte qui di seguito.

Prima dell'inizio delle attività didattiche, sul sito dell'Istituto saranno pubblicate le necessarie informazioni relative agli aspetti regolamentari. Tutti gli studenti e le relative famiglie saranno invitate a prenderne visione.

## **ASPETTI GENERALI DEL PROTOCOLLO**

### **ACCESSI DEGLI STUDENTI ED ALTRE PERSONE IN ISTITUTO**

Divieto di accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19.

Obbligo di indossare sempre la mascherina chirurgica. Qualora il soggetto non ne sia dotato, ne viene fornita una del tipo chirurgico.

L'ingresso in Istituto di soggetti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 è preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti l'"avvenuto esito negativo" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Osservanza delle ulteriori disposizioni impartite dall'autorità sanitaria competente.

Generalmente non sarà consentito l'accesso ai genitori degli studenti, salvo per specifiche necessità e debitamente autorizzate.

Per gli studenti, in caso di particolari necessità, sarà consentito l'accesso alla struttura attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

## **MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI**

Per l'accesso di fornitori esterni sono individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti coinvolti.

Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro

Ove necessario le norme del presente Protocollo si estendono alle aziende in appalto che possono organizzare sedi e cantieri permanenti e provvisori all'interno delle aree dell'Istituto.

In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano in Istituto (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie, ecc.) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

In caso di appalto d'opera, l'Istituto fornisce all'impresa appaltatrice, completa informativa dei contenuti del Protocollo di Regolamentazione e vigila affinché i lavoratori, studenti ed altre persone presenti della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro dell'Istituto, ne rispettino integralmente le disposizioni.

## **PULIZIA DEI LOCALI E DELLE DOTAZIONI**

Prima dell'inizio delle attività si assicura una pulizia approfondita, ad opera dei collaboratori scolastici, dei locali destinati all'effettuazione delle attività lavorative, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente che si prevede di utilizzare.

La pulizia approfondita con detergente neutro di superfici in locali generali (vale a dire per i locali che non sono stati frequentati da un caso sospetto o confermato di COVID-19) è una misura sufficiente nel contesto scolastico, e non sono richieste ulteriori procedure di disinfezione.

Nella pulizia approfondita si pone particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc..

Qualora necessario, si provvede anche alla sanificazione di quanto sopra descritto, con un unico processo utilizzando prodotti che hanno duplice azione; è importante rimuovere lo sporco o i residui di sporco che possono contribuire a rendere inefficace l'intero processo.

Tutte le suddette attività vengono svolte con l'utilizzo di prodotti conformi a quanto indicato dal Ministero della Salute e dal Rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020 e secondo le modalità descritte dal Rapporto ISS COVID-19, n. 05/2020 – rev. 2.

Periodicamente si procederà alla pulizia e disinfezione di tutti locali, con particolare riferimento a quanto viene utilizzato in forma congiunta (postazione di lavoro, scrivanie, pc e telefonia, braccioli sedie, interruttori luce, tastiere, maniglie, pulsantiere distributori caffè interni ed esterni, corrimano, campanelli e citofoni, lettori badge ecc.). La procedura viene eseguita almeno una volta alla settimana e con particolare attenzione soprattutto per gli elementi che presentano un maggior utilizzo (maniglie servizi igienici, tutte le pulsantiere, ecc.).

Dette attività vengono portate a compimento mediante l'utilizzo di prodotti che posseggono entrambe le caratteristiche richieste.

Nel caso in cui vi sia la previsione di utilizzo congiunto di attrezzature di lavoro (computer, utensili vari, dotazioni, ecc.), le stesse verranno sanificate al termine di ogni utilizzo. Lo stesso dicasi al cambio docente su base oraria.

Di tutte le attività verrà redatto un cronoprogramma ben definito e tutti gli interventi saranno annotati su apposito registro.

## **IGIENE PERSONALE e PRODOTTI IGIENIZZANTI**

Tutte le persone presenti in Istituto adottano tutte le precauzioni igieniche, con particolare riferimento al frequente e minuzioso lavaggio delle mani, anche durante l'esecuzione delle lavorazioni. In ogni caso l'operazione viene eseguita in fase di ingresso.

Flaconi e/o dispensatori di prodotto per l'igienizzazione delle mani (soluzione idroalcolica o equivalente) sono dislocati presso i varchi di accesso oltre ad essere accessibili a tutti i lavoratori poichè collocati in punti facilmente individuabili. Sono regolarmente riempiti a seconda delle necessità.

## **DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI**

In ogni caso sono state adottate le seguenti misure per quanto riguarda i DPI.

### GUANTI

Relativamente all'utilizzo dei guanti monouso, in considerazione del rischio aggiuntivo derivante da un loro errato impiego, si è ritenuto opportuno privilegiare la rigorosa e frequente igiene delle mani con acqua e sapone o soluzione idroalcolica, sia per clienti/visitatori/utenti, sia per i lavoratori (fatti salvi, per questi ultimi, tutti i casi di rischio specifico associato alla mansione).

Pertanto, l'utilizzo dei guanti monouso in nitrile o vinile è demandato solo a specifici contesti operativi (manipolazione agenti chimici, pulizie, ecc.).

### FACCIALI FILTRANTI/MASCHERINE CHIRURGICHE

La mascherina chirurgica o equivalente viene sempre utilizzata all'interno della struttura scolastica, comprese le pertinenze esterne.

Relativamente alle dotazioni di docenti e alunni, vedere lo specifico capitolo.

Il modello FFP2 viene fornito ed utilizzato solo quando espressamente previsto dal contesto operativo e comunque messo a disposizione del personale deputato all'assistenza di soggetto sintomatico. Due pezzi dovranno essere presenti nelle cassette di Pronto Soccorso.

Per quanto riguarda le modalità di utilizzo sono state impartite le seguenti istruzioni:

- 1) Le mascherine hanno generalmente caratteristiche "monouso" (su base giornaliera) e pertanto si dovrà evitare il nuovo utilizzo dopo che sono state messe in funzione;
- 2) Le mascherine devono essere categoricamente indossate in modo corretto, consentendo una perfetta adesione al volto. La presenza di barba, anche leggermente incolta, rende del tutto inefficace il sistema di protezione. Lo stesso dicasi in presenza di elementi similari (escrescenze cutanee, nei, alterazioni della pelle, ecc.).

## **GESTIONE SPAZI COMUNI (LOCALE RIPOSO, DISTRIBUZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE, ECC.)**

Ove presenti, l'accesso agli spazi comuni, è contingentato, con la previsione di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.

Durante le fasi di distribuzione di alimenti e bevande ai vari piani, eseguite a cura di personale esterno e previa ordinazione telematica, dovrà essere categoricamente

rispettato il distanziamento di almeno un metro e coloro che dovranno attendere il loro turno si dislocheranno in fila indiana.

Durante la consumazione di alimenti o bevande, specialmente in tutte le situazioni nelle quali venga rimossa la protezione respiratoria, è fortemente raccomandato di aumentare il distanziamento fisico fino a due metri.

Come detto in precedenza, si precisa che laddove non siano integralmente osservate le misure organizzative e di prevenzione, sarà interdetto l'utilizzo delle macchinette e degli spazi comuni.

## **GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN ISTITUTO**

Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, si procederà in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria contenute nel documento "Indicazioni operative ad interim per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi del Lazio, e presa in carico dei pazienti pediatrici", trasmesso alle scuole dall'USR Lazio – Ufficio III con nota prot. n. 27937 del 24/9/2020.

In particolare, nella sezione "indicazioni principali per la gestione di un eventi secondo diversi scenari", sono indicate le operazioni da seguire in caso di comparsa di sintomi ascrivibili ad infezione da SARS-CoV-2:

### **1.1 Aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19 a scuola**

#### **1.1.a Alunno**

L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.

Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente identificato del personale scolastico (che non presenta fattori di rischio):

- indossa la mascherina chirurgica; se l'età del bambino o altre particolari condizioni non consentono un adeguato distanziamento fisico, indosserà anche i guanti e schermo/occhiali protettivi come precauzioni da contatto con secrezioni/fluidi corporei.
- fa indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera. In assenza di mascherina istruisce l'alunno sul rispetto dell'etichetta respiratoria senza creare allarmismi o stigmatizzazione.
- accompagna l'alunno nell'ambiente dedicato all'accoglienza e isolamento. I minori non devono restare da soli ma con un adulto munito di DPI fino a quando non sono state affidati a un genitore/tutore legale.
- misura la temperatura corporea con termometro a distanza
- telefona immediatamente ai genitori/tutore legale che avvisano e attivano il PLS/MMG
- avvisa tempestivamente l'équipe AntiCovid-19 ai recapiti all'uopo identificati.
- rassicura l'alunno e attende l'arrivo dei genitori che potranno entrare indossando una mascherina chirurgica.

L'équipe AntiCovid-19 valuta con il PLS/MMG (avvisato dai genitori), con il referente scolastico Covid-19 e con i genitori/tutore legale, l'indicazione e la modalità di esecuzione del test diagnostico (passaggio al drive-in prima del rientro a domicilio, test in sede scolastica o in relazione all'urgenza del quadro clinico, valutazione in PS con ARES 118).

Se viene posta indicazione al test diagnostico questo deve essere effettuato il più rapidamente possibile, secondo le indicazioni di cui alla nota prot. Reg. Lazio n. 0803366 del 18-09-2020.

Qualora l'équipe AntiCovid-19 non fosse in grado di garantire un intervento in sede scolastica nei tempi coerenti con lo scenario a causa dell'elevato numero di richieste, per la valutazione congiunta può essere utilizzata la piattaforma "salute digitale" secondo le modalità descritte nella Determina Commissario ad acta U00103 del 22 luglio 2020, previo consenso dei genitori.

L'équipe AntiCovid-19 valuta con PLS/MMG anche avvalendosi della modalità di teleconsulto le ulteriori necessità cliniche dell'alunno.

### **1.1.b Operatore scolastico**

Se un operatore scolastico presenta sintomatologia compatibile con infezione da SARS-CoV-2 indossa una mascherina chirurgica, avvisa il referente scolastico per COVID-19 e si reca nella stanza dedicata o in un'area di isolamento. Il referente scolastico per COVID-19 provvede a farlo immediatamente sostituire in classe e avvisa tempestivamente l'Equipe AntiCovid-19 ai recapiti indicati.

L'équipe AntiCovid-19 valuta con l'operatore scolastico che nel frattempo ha avvisato il suo MMG l'opportunità di rientrare al proprio domicilio. L'équipe AntiCovid-19 e/o il MMG valuteranno l'indicazione e la modalità di esecuzione del test diagnostico (passaggio al drive-in prima del rientro a domicilio, test in sede scolastica o in relazione all'urgenza del quadro clinico, valutazione in PS con ARES 118).

Se viene posta indicazione al test diagnostico questo deve essere effettuato il più rapidamente possibile, secondo le indicazioni di cui alla nota prot. Reg. Lazio n. 0803366 del 18-09-2020.

Qualora l'équipe AntiCovid-19 non sia in grado di garantire un intervento in sede scolastica nei tempi coerenti con lo scenario a causa dell'elevato numero di richieste, per la valutazione congiunta possono essere utilizzate le modalità digitali sopracitate (Salute digitale).

In entrambi i casi sopra riportati (1.1.a e 1.1.b), se viene posto il sospetto di COVID-19 e si dispone esecuzione del test diagnostico, in attesa del referto o qualora il test non venga effettuato, l'équipe AntiCovid-19:

- acquisisce dal Referente gruppo multidisciplinare Scuole che Promuovono Salute (SPS) la scheda di valutazione iniziale della scuola e dell'applicazione delle misure di prevenzione redatta nella fase preparatoria (allegato 2 alla nota prot. Reg Lazio n. U0768642 dell'8 settembre 2020)
- inizia l'indagine epidemiologica
- dispone l'eventuale isolamento precauzionale dei contatti stretti

Dopo che la persona sintomatica è uscita dalla stanza di isolamento il referente scolastico per COVID-19 dispone la pulizia e la disinfezione delle superfici della stanza o area di isolamento e ne verifica l'effettiva esecuzione da parte del personale preposto.

Qualora il caso sospetto venga confermato come caso COVID-19, la scuola provvede a far effettuare un più ampio intervento di disinfezione negli ambienti della struttura scolastica in cui il caso ha o avrebbe potuto transitare o sostare.

### **1.2 Aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19 a domicilio**

#### **1.2.a Alunno**

- L'alunno non deve recarsi a scuola
- I genitori devono informare il PLS/MMG che prende in carico il paziente.
- Se il PLS/MMG pone il sospetto di COVID-19, deve prescrivere il test diagnostico secondo le indicazioni di cui alla nota prot. Reg. Lazio n. 0803366 del 18-09-2020. La prescrizione del test sostanzia il sospetto diagnostico e pertanto, deve essere obbligatoriamente seguita da immediata comunicazione al Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (SISP) competente per residenza/domicilio.
- In ogni caso, i genitori dello studente devono comunicare al referente scolastico per COVID-19 l'assenza scolastica per motivi di salute, e specificare se è stato prescritto o meno il test diagnostico per sospetto COVID-19.
- In caso di sospetto COVID-19 il referente scolastico contatta l'équipe AntiCovid-19 che procede come descritto nel paragrafo precedente.

### **1.2.b Operatore scolastico**

- L'operatore deve restare a casa.
- Informare il MMG che prende in carico il paziente.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, deve prescrivere il test diagnostico. La prescrizione del test sostanzia il sospetto diagnostico e pertanto, deve essere obbligatoriamente seguita da immediata comunicazione al Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (SISP) competente per residenza/domicilio.
- L'operatore scolastico comunica l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico e avvisa tempestivamente il referente scolastico per COVID-19 in caso di prescrizione di test diagnostico per Covid-19.
- In caso di sospetto COVID-19 il referente scolastico contatta l'équipe AntiCovid-19 che procede come descritto nel paragrafo precedente.

**Nota Bene.** Tutti i medici (MMG/PLS; medici ospedalieri; specialisti ambulatoriali) che pongono un sospetto di COVID-19 in un alunno o un operatore scolastico, e quindi prescrivono un test diagnostico a questi soggetti, devono darne immediata segnalazione telefonica al SISP della ASL di appartenenza ai numeri indicati dalla ASL indicando con precisione la comunità scolastica (nome e sede). Se viene posta indicazione al test diagnostico questo deve essere effettuato il più rapidamente possibile.

L'alunno o l'operatore scolastico sottoposto a test diagnostico per COVID-19 deve restare in isolamento fiduciario fino all'esito del test mantenendo le misure precauzionali prescritte.

Se il test diagnostico è negativo, ma a giudizio del pediatra o medico curante non si esclude il sospetto di COVID-19, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. La persona deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.

Se la diagnosi di COVID-19 viene esclusa, la persona rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che la persona può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali (Nota Regionale n. prot U789903 del 14 settembre 2020)

Se viene confermata l'infezione da SARS-CoV-2, il caso verrà notificato al SISP che provvederà a inserire i dati nella piattaforma Emergenza Coronavirus (ECV) e procederà

come di seguito descritto. Si raccomanda di verificare che la persona abbia scaricato APP IMMUNI. In caso affermativo l'operatore sanitario deve effettuare la procedura prevista dalla normativa.

Le figure 1 e 2 sintetizzano gli scenari descritti rispettivamente per l'alunno e l'operatore scolastico con sintomi/segni Covid-19 correlati.

Figura 1 – Alunno con aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico o a casa

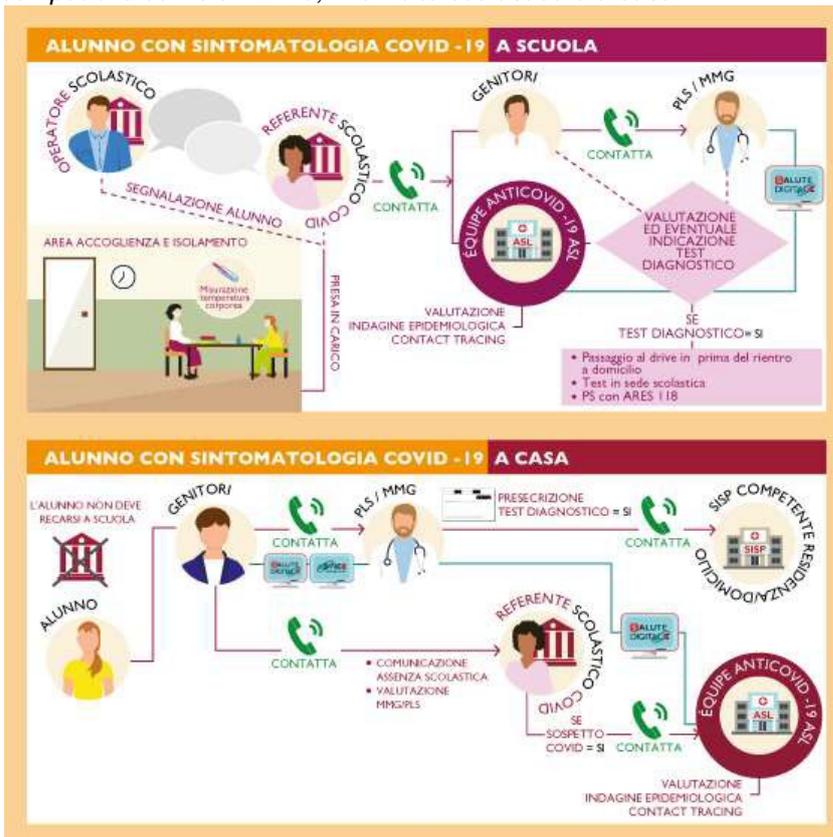
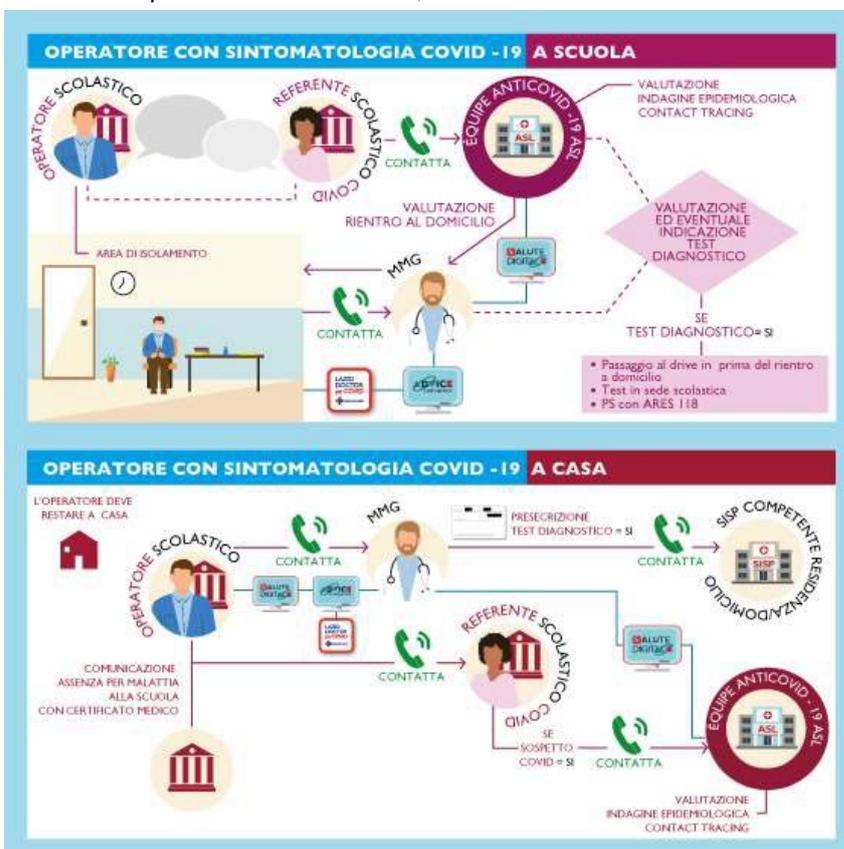


Figura 2 – Operatore scolastico con aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico o a casa



## **MISURE DI EMERGENZA IN PRESENZA DI “CASO”**

Qualora si presentino casi sospetti o conclamati, vengono adottate le misure previste dalle Circolari n°5443 e n° 7922 del Ministero della Salute.

Da specificare che le attività di pulizia e decontaminazione previste in tali situazioni, sono affidate al personale interno oppure a ditta esterna.

Fino a decontaminazione avvenuta, i locali interessati sono interdetti.

Qualora in fase di ingresso si proceda al rilievo della temperatura e che una persona si presenti con valore superiore ai 37,5 °C, la stessa viene invitata ad allontanarsi, e chiesta la disponibilità a fornire dati personali (nome, cognome, recapito telefonico) da comunicare alle autorità sanitarie; a richiesta, tali persone potranno attendere in un ambiente isolato l'arrivo di una persona di fiducia per il rientro al domicilio. Detto ambiente è stato generalmente individuato in un locale posto in prossimità dell'ingresso.

### **Catena di trasmissione non nota**

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

### **Alunno o operatore scolastico convivente di un caso**

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso (si consulti il capitolo 2.3).

### **Un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi**

#### **Effettuare una disinfezione straordinaria della scuola**

La disinfezione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della disinfezione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

#### **Collaborare con il DdP**

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa

dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;

- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

### **Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola**

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

### **Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso**

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione. In quel caso si consulti il capitolo 2.2.3.

### **Alunno/operatore scolastico negativo al test diagnostico per SARS-CoV-2**

Se il test diagnostico è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, secondo sua precisa valutazione medica, il pediatra o il medico curante, valuta il percorso clinico/diagnostico più appropriato (eventuale ripetizione del test) e comunque l'opportunità dell'ingresso a scuola. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, la persona rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG.

### **Algoritmi decisionali**

In una prima fase, con circolazione limitata del virus, si potrà considerare un approccio individuale sui casi sospetti basata sulla loro individuazione in collaborazione tra PLS/MMG, scuola e DdP per mantenere un livello di rischio accettabile.

In caso di una aumentata circolazione del virus localmente o di sospetto tale, sarà necessario definire *trigger* di monitoraggio appropriati per attivare azioni di indagine/controllo. Ad esempio, potrebbe essere preso in considerazione un trigger indiretto come il numero di assenze in ambito scolastico che potrebbe rappresentare un elevato numero di studenti/staff ammalato.

## **SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO - MISURE TECNICHE, ORGANIZZATIVE E PROCEDURALI**

### **MISURE TECNICHE**

- Nei locali scolastici destinati allo svolgimento dell'esame di stato viene garantito il distanziamento delle varie postazioni – anche in considerazione dello spazio di movimento – non inferiore a 2 metri;
- Anche per il candidato viene assicurato un distanziamento non inferiore a 2 metri (compreso lo spazio di movimento) dal componente della commissione più vicino;
- Le stesse misure minime di distanziamento sono assicurate anche per l'eventuale accompagnatore ivi compreso l'eventuale Dirigente tecnico in vigilanza;
- Apertura periodica delle finestre e/o balconi (almeno 4 volte al giorno per almeno 5 minuti). È preferibile aprire per pochi minuti più volte al giorno, che una sola volta per tempi lunghi;
- Presenza di una scorta di Dispositivi di Protezione individuali come descritti nello specifico capitolo, da fornire alle persone presenti in Istituto e qualora non ne siano dotati;
- Installazione di erogatori di prodotto per l'igienizzazione delle mani come descritti nello specifico capitolo;
- Installazione di contenitori per la raccolta dei DPI usati, dislocati in prossimità dei varchi di uscita, facilmente identificabili (con segnaletica) e dotati di busta di plastica interna per facilitarne la manipolazione a cura della ditta incaricata per lo smaltimento;
- Messa a disposizione nei servizi igienici di mezzi per asciugarsi del tipo non riutilizzabile o usa e getta (asciugamani a rullo, fazzoletti, erogatori di aria calda, ecc.);
- Installazione della segnaletica di sicurezza ritenuta necessaria (percorsi obbligati, comportamenti corretti, ecc.);
- In presenza di piccoli impianti autonomi di raffrescamento con una doppia funzione e con un'unità esterna (es. pompe di calore split, termoconvettori) , gli stessi saranno attivati qualora le condizioni microclimatiche lo richiedano. In questo caso si provvederà al trattamento dei filtri ogni settimana. L'intervento avverrà secondo le indicazioni previste dalla Nota dell'I.S.S. 05/2020 del 25/05/20;
- È sconsigliato l'utilizzo di ventilatori nei locali ove siano presenti più lavoratori. Qualora utilizzati, il flusso d'aria non deve essere indirizzato verso le persona.

### **ULTERIORI MISURE ORGANIZZATIVE**

- Diversificazione dei percorsi di ingresso e di uscita di tutti coloro che accedono all'Istituto. I varchi vengono tenuti sempre aperti;
  - Componenti delle commissioni, candidati ed eventuali accompagnatori entreranno solo dal varco di Via Cerveteri 55 (percorso verde);
  - Saranno presenti 2 punti di accoglienza al piano terra per favorire la consegna delle autocertificazioni, la verifica delle dotazioni personali e la fornitura delle necessarie indicazioni comportamentali;
  - Le aule per lo svolgimento delle prove di esame sono dislocate al primo e al secondo piano (lato presidenza). AULE 103-104 (commissione sez. A-B), AULE 105-106 (commissione sez. C-D), AULE 203-204 (commissione sez. Ales-Bles), AULE 205-206 (commissione sez. A ling – liceo esterno).
  - tutte le postazioni sono state correttamente individuate in modo da garantire il distanziamento interpersonale di almeno due metri;

- I servizi igienici dedicati saranno quelli al piano primo e al secondo piano (lato presidenza);
- Il percorso di accesso alle aule sarà sempre quello posto sul lato sinistro del fabbricato (lato presidenza, percorso verde);
- Il percorso di uscita dalle aule sarà quello posto sul lato destro del fabbricato (lato asilo- percorso giallo);
- Il cancello di uscita sarà unico, ovvero quello al piano terra, Via Cerveteri 57 ;
- Il personale scolastico potrà utilizzare gli stessi percorsi;
- Il locale per il ricovero dell'eventuale persona sintomatica è stato individuato al piano rialzato (aula Covid);
- Sarà apposta specifica segnaletica.
- Regolamentazione degli orari di ingresso ed uscita del personale in servizio, scaglionando le presenze ed evitando eccessive sovrapposizioni;
- I Presidenti di Commissione coordinano le modalità di ingresso e uscita dei candidati e dei commissari e l'uso dei locali per garantire il rispetto delle misure di distanziamento.
- I candidati vengono convocati secondo un calendario e una scansione oraria predefinita, al fine della sostenibilità e della prevenzione di assembramenti di persone in attesa fuori dei locali scolastici, consentendo la presenza per il tempo minimo necessario;
- Il calendario di convocazione viene comunicato preventivamente sul sito della scuola e con mail al candidato tramite registro elettronico con verifica telefonica dell'avvenuta ricezione;
- Limitazione al massimo della presenza dei lavoratori nell'Istituto, mantenendo operative le sole attività indispensabili;
- Limitazione al massimo degli spostamenti del personale all'interno dell'Istituto;
- Organizzazione delle squadre degli addetti alla gestione delle emergenze attingendo tra il personale presente ed effettuando le necessarie turnazioni. Per la parte relativa al primo soccorso ci si avvale del personale interno o del personale della Croce Rossa presente sul posto in base alla convezione stipulata dal MIUR ;

## **MISURE PROCEDURALI**

- Regolamentazione degli accessi in Istituto come già precedentemente descritto e come previsto nello specifico capitolo;
- Verifica giornaliera dei percorsi. Ove possibile, diversificazione dei percorsi per l'ingresso e per l'uscita. Dislocazione dell'erogatore del prodotto igienizzante per le mani solo in corrispondenza del varco di ingresso;
- Mantenimento della fruibilità di tutte le uscite di emergenza, con verifica giornaliera delle stesse;
- Verifica periodica delle dotazioni antincendio e primo soccorso come già in vigore;
- Pulizia periodica dei locali e dotazioni come descritto nello specifico capitolo;

## **SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO – ALTRI ELEMENTI SPECIFICI DEL PROTOCOLLO**

### **PULIZIA DEI LOCALI E DELLE DOTAZIONI**

Ad ogni cambio di candidato sarà sanificata la postazione e le eventuali strumentazioni informatiche.

Il resto come già descritto nello specifico capitolo.

### **ASPETTI SPECIFICI DEL PROTOCOLLO**

#### **ISTRUZIONI PER GLI STUDENTI E GLI EVENTUALI ACCOMPAGANTORI**

- ⇒ Mantenere sempre la distanza interpersonale di almeno un metro. È comunque consigliato mantenere una distanza maggiore se le condizioni ambientali lo richiedano (presenza di vento – anche leggero, presenza di ventilazione forzata, presenza di aria condizionata, ecc.). Durante la sessione d'esame è previsto un distanziamento di 2 metri dai componenti della Commissione;
- ⇒ Il candidato e l'eventuale accompagnatore devono indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici una mascherina chirurgica o di livello superiore;
- ⇒ Solo nel corso del colloquio il candidato può abbassare la mascherina assicurando però, per tutto il periodo dell'esame orale, la distanza di sicurezza di almeno 2 metri dalla commissione d'esame;
- ⇒ Per favorire lo svolgimento dell'esame agli studenti con disabilità certificata è consentita la presenza di eventuali assistenti (es. OEPA, Assistente alla comunicazione); in tal caso per tali figure, non essendo possibile garantire il distanziamento sociale dallo studente, è previsto l'utilizzo di guanti oltre la consueta mascherina chirurgica;
- ⇒ Il candidato, qualora necessario, può richiedere alla scuola il rilascio di un documento che attesti la convocazione e che gli dia, in caso di assembramento, precedenza di accesso ai mezzi pubblici per il giorno dell'esame;
- ⇒ Al fine di evitare ogni possibilità di assembramento, il candidato deve presentarsi a scuola 15 minuti prima dell'orario di convocazione previsto e dovrà lasciare l'edificio scolastico subito dopo l'espletamento della prova;
- ⇒ Il candidato potrà essere accompagnato da una persona.
- ⇒ All'atto della presentazione a scuola il candidato e l'eventuale accompagnatore dovranno produrre un'autodichiarazione (in allegato) attestante:
  - l'assenza di sintomatologia respiratoria o di febbre superiore a 37.5°C nel giorno di espletamento dell'esame e nei tre giorni precedenti;
  - di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
  - di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni.
- ⇒ Nel caso in cui per il candidato sussista una delle condizioni sopra riportate, lo stesso non deve presentarsi per l'effettuazione dell'esame, producendo tempestivamente la relativa certificazione medica al fine di consentire alla commissione la programmazione di una sessione di recupero;
- ⇒ Lavarsi sempre le mani in fase di ingresso nell'Istituto;
- ⇒ Lavarsi spesso le mani. Anche se le mani sembrano pulite, vanno lavate con prodotto igienizzante (30 secondi) o acqua e sapone (60 secondi) il più spesso possibile;
- ⇒ Evitare abbracci, strette di mano ed altri contatti ravvicinati;

- ⇒ Rispettare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- ⇒ Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
- ⇒ Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- ⇒ Smaltire correttamente i DPI già utilizzati (indifferenziata);
- ⇒ Obbligo di osservanza di tutti gli aspetti normativi e regolamentari attualmente vigenti.

### **ISTRUZIONI PER I COMPONENTI DELLA COMMISSIONE**

- ⇒ Mantenere sempre la distanza interpersonale di almeno un metro. È comunque consigliato mantenere una distanza maggiore se le condizioni ambientali lo richiedano (presenza di vento – anche leggero, presenza di ventilazione forzata, presenza di aria condizionata, ecc.). Durante la sessione d'esame è previsto un distanziamento di 2 metri dagli altri componenti della Commissione;
- ⇒ I componenti della commissione indossano per l'intera permanenza nei locali scolastici mascherina chirurgica che viene fornita dal Dirigente Scolastico e che ne assicura il ricambio dopo ogni sessione di esame (mattutina /pomeridiana);
- ⇒ All'atto della presentazione a scuola ogni componente della commissione deve produrre un'autodichiarazione (in allegato) attestante:
  - l'assenza di sintomatologia respiratoria o di febbre superiore a 37.5°C nel giorno di espletamento dell'esame e nei tre giorni precedenti;
  - di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
  - di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni.
- ⇒ Nel caso in cui per il componente della commissione sussista una delle condizioni sopra riportate, lo stesso non deve presentarsi per l'effettuazione dell'esame, producendo tempestivamente la relativa certificazione medica al fine di consentire alla commissione la programmazione di una sessione di recupero;
- ⇒ Lavarsi sempre le mani in fase di ingresso nell'Istituto;
- ⇒ Lavarsi spesso le mani. Anche se le mani sembrano pulite, vanno lavate con prodotto igienizzante (30 secondi) o acqua e sapone (60 secondi) il più spesso possibile;
- ⇒ Evitare abbracci, strette di mano ed altri contatti ravvicinati;
- ⇒ Rispettare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- ⇒ Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
- ⇒ Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- ⇒ Smaltire correttamente i DPI già utilizzati (indifferenziata);
- ⇒ Obbligo di osservanza di tutti gli aspetti normativi e regolamentari attualmente vigenti.

### **ISTRUZIONI PER IL PERSONALE:**

- Sottoporsi alla misurazione della temperatura corporea (ove previsto). Divieto di accesso nel caso in cui sia maggiore di 37,5 °C e applicazione delle misure descritte nello specifico capitolo;
- Mantenere sempre la distanza interpersonale di almeno un metro;
- Usare sempre la protezione dell'apparato respiratorio (mascherina chirurgica o di livello superiore) all'interno dell'Istituto e delle sue pertinenze;
- Utilizzare dei guanti monouso solo quando previsto dal contesto operativo;
- Lavarsi le mani in fase di ingresso nel proprio ambiente di lavoro;

- Lavarsi spesso le mani. Anche se le mani sembrano pulite, vanno lavate con prodotto igienizzante (40 secondi) o acqua e sapone (60 secondi) il più spesso possibile;
- Evitare abbracci, strette di mano ed altri contatti ravvicinati;
- Rispettare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
- Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- Coprirsi bocca e naso con un fazzoletto o con l'incavo del gomito se si starnutisce o tossisce;
- Non recarsi a lavoro nel caso in cui presenti sintomatologia da infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,5 °C);
- Non recarsi a lavoro nel caso in cui sia stato a contatto stretto con persone sottoposte alla misura della quarantena ovvero risultati positivi al virus;
- Divieto di conservazione dei cibi e delle bevande sul posto di lavoro oltre la fine del turno di lavoro;
- Smaltire correttamente i DPI già utilizzati (indifferenziata);
- Obbligo di osservanza delle indicazioni contenute nel Protocollo Condiviso del 06/04/21 e delle altre disposizioni impartite dall'Istituto;
- Impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- Avere la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in Istituto e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio
- Obbligo di osservanza di tutti gli aspetti normativi e regolamentari attualmente vigenti.